

Così le imprese si fanno strada

Le ricadute delle nuove infrastrutture a Treviglio e nella Bassa

di AMANZIO POSSENTI - TREVIGLIO -

SONO cambiamenti significativi quelli portati nel territorio trevigliese dalla nuova viabilità, in particolare dall'autostrada **Brebemi**: effetti positivi per alcuni versi, molto meno per altri.

Le maggiori ricadute, nel bene e nel male, riguardano senza dubbio il mondo del lavoro.

L'imprenditoria della Bassa, ossia di tutta l'area del circondario trevigliese, sta trainando quella della pianura bergamasca. Lo testimoniano i dati sulla presenza delle aziende.

Lo storico e studioso di statistiche Luigi Minuti, già sindaco di Treviglio, ha studiato e analizzato la dinamica delle imprese negli ultimi tempi.

TREVIGLIO è saldamente in testa nel rapporto imprese-abitanti, una ogni 11 residenti, e stacca di due punti sia Caravaggio sia Romano di Lombardia, con una ogni 13, e di quattro punti Osio Sotto e Verdello. A sorpresa i mi-

crocomuni di Barbata, Covo e Isso, "rivoluzionati" anni fa dall'arrivo della **Brebemi** e delle opere connesse e giunti addirittura a superare il record trevigliese, ora purtroppo stanno perdendo qualche punto.

I dati statistici generali sulla imprenditoria nella pianura bergamasca sono nel complesso positivi: lo stock di aziende esistenti su

questo territorio è oggi superiore a quello precedente la grande crisi del 2008, anche se non del tutto e non in tutte le località si sono ricostituite le condizioni precrisi.

Un esempio? A livello di reddito procapite non ancora, salvo per le imprese che nel territorio, secondo una solida vocazione, sono tornate ai livelli ante 2008.

Se dai dati statistici - segnala Lui-

gi Minuti - si evince una sostanziale stazionarietà del numero delle imprese, vi sono tuttavia anche crescite concentrate soprattutto in area Zingonia, con Osio Sotto (+27 imprese dal 2013 al 2017), Osio Sotto (+ 21), Capriate (+25), Brembate (+19), Cologno e Morengo (+ 16), Romano (+ 19), Treviglio e Brignano (+ 13). Tendenze a una minore presenza di aziende si segnalano invece a Caravaggio, Calcinante, Verdello, Ciserano, Urgnano, Covo, Antegnate, Arcene, Arzago, Isso e Paggazzano.

UN'ALTRA TABELLA elaborata da Minuti, compara i dati del numero di imprese attive a fine anno 2017 negli agglomerati di Treviglio e del comprensorio: risulta che a Treviglio le imprese attive sono rimaste stazionarie (2.717 contro le 2.719 del 2016), altrettanto nel comprensorio (ovvero 12.948 nel 2017 contro le 12.941 del 2016) mentre a livello di provincia si è scesi dalle 85.242 imprese del 2016 alle 85.009 del 2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

